

*Ha chiuso oggi a Verona il 56° salone internazionale dedicato al settore lapideo*

## **MARMOMAC, A VERONAFIERE ARRIVATI 47MILA OPERATORI DA 132 NAZIONI (+49% SUL 2021)**

**Verona, 30 settembre 2022** – Internazionalità, business, innovazione e sostenibilità: la filiera della pietra naturale riparte con slancio da Marmomac. Dopo quattro giornate, nella nuova collocazione infrasettimanale, il salone leader al mondo dedicato al settore lapideo ha chiuso a Veronafiere, registrando 47mila operatori professionali, il 49% in più rispetto al 2021. Di questi il 63% è arrivato dall'estero, percentuale in crescita del 97% in valore assoluto rispetto all'edizione precedente, in rappresentanza di 132 nazioni.

*«Si tratta di un risultato che riporta la manifestazione quasi ai numeri pre-pandemia del 2019, dopo l'edizione speciale online del 2020 e quella della ripartenza nel 2021 – commenta **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere –. Il settore lapideo è tornato in forze a Marmomac: 1.207 aziende espositrici presenti nei 10 padiglioni e nelle quattro aree esterne, con il 60,5% in arrivo dall'estero, da 47 nazioni. Veronafiere ritorna così a essere motore che viaggia a pieni giri, sostenendo lo sviluppo internazionale di una filiera industriale e generando ritorno economico anche per la sua città e il territorio».*

In mostra in fiera oltre 1.200 varietà di **materiali lapidei**, tra blocchi di marmo grezzi, lastre e lavorati. La **tecnologia** più innovativa per l'estrazione, il taglio, la lavorazione e il trasporto è presente con 700 macchine, impianti e attrezzature e più di 800 prodotti tra utensili, abrasivi e prodotti chimici. Un'offerta fieristica unica al mondo per buyer, importatori, contractor, architetti e designer.

*«In questo Marmomac abbiamo assistito al grande ritorno quantitativo e qualitativo di operatori da paesi target come Stati Uniti, Brasile, India e Turchia – spiega **Maurizio Danese**, amministratore delegato di Veronafiere –, con numeri che hanno praticamente recuperato quelli delle edizioni pre-Covid. Il dato delle presenze estere assume ancora maggior rilevanza se si considera la ridotta presenza di Cina, Russia e Ucraina per i noti problemi sanitari e geopolitici. A contribuire all'internazionalità di questa edizione, sono stati anche gli investimenti nell'incoming di delegazioni estere di top buyer, in collaborazione con ICE Agenzia, MAECI e Confindustria Marmomacchine».*

Grande valore aggiunto della manifestazione, si è confermata l'attenzione alla cultura del prodotto, alla sperimentazione, al design e all'aggiornamento professionale, in scena nel **"The Plus Theatre"**. In questo spazio, mostre, convegni e workshop hanno raccontato al pubblico le incredibili potenzialità funzionali ed estetiche della pietra.

Da Marmomac 2022 è iniziato anche il nuovo percorso green della filiera produttiva del marmo made in Italy, con la presentazione del documento programmatico in 10 punti del **Manifesto di sostenibilità della pietra naturale autentica**, sottoscritto dalle aziende della Rete PNA, a cui aderisce anche Veronafiere.

Un progetto che ha l'obiettivo di realizzare una dichiarazione ambientale del prodotto lapideo, con l'impegno da parte delle imprese del comparto a dotarsi di un ciclo produttivo certificato e circolare, con sempre più limitati impatti ambientali su aria, acqua e a livello di emissioni di CO<sub>2</sub> complessive.

Terminata oggi la fiera fisica, le attività di espositori e visitatori vengono ora capitalizzate e potenziate anche grazie al portale virtuale di **Marmomac Plus**, il più avanzato strumento digitale sviluppato per supportare l'evoluzione dell'industria litica, 365 giorni all'anno, in vista della **prossima edizione di Marmomac, in programma dal 26 al 29 settembre 2023** ([www.marmomac.it](http://www.marmomac.it)).